

AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI VAS
Ufficio Gestione Territorio, Ambiente ed Energia

Determinazione n. 01/2024

del 26 settembre 2024

Oggetto: Procedura di valutazione ambientale strategica: fase di verifica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006, parte II, titolo I. **Variante n. 9** al Piano Territoriale Infraregionale della Zona Industriale Udine Sud (ZIU). *Esito verifica di assoggettabilità (art. 12, c. 4, D.Lgs 152/2006).*

Premesso che:

1. il comprensorio della Zona Industriale Udine Sud (ZIU) di competenza del Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli (COSEF) è urbanisticamente regolato dal vigente Piano Territoriale Infraregionale (PTI) – Variante n. 8 – approvata con decreto del Presidente della Regione 19.09.2023, n. 157/Pres.;

2. il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, nella sua veste di soggetto proponente, con delibera n. 1, di data 28.02.2024, ha approvato gli indirizzi preliminari della Variante n. 9 al PTI della ZIU;

3. con la predetta delibera n. 1/2024 il Consiglio di Amministrazione ha avviato altresì l'attività di progettazione della Variante n. 9 al PTI della ZIU, affidandone la responsabilità all'arch. Bruna Flora;

4. con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2, adottata nella seduta del 28.02.2024, sono stati individuati i seguenti Soggetti e Autorità confluenti nella procedura VAS connessa alla redazione della Variante n.9 al PTI, ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. p), q), r) del D.Lgs. 152/2006:

- Soggetto proponente: Consiglio di Amministrazione del Consorzio;
- Autorità procedente: Assemblea del Consorzio;
- Autorità competente: Ufficio Gestione Territorio-Ambiente ed Energia del Consorzio;

dando atto che, ai sensi dell'art. 12, c. 2, del D.Lgs 152/2006, l'Autorità competente in collaborazione con Autorità procedente come sopra definite, individueranno - mediante adozione di specifico provvedimento - i Soggetti competenti in materia ambientale da consultare (art. 5, c. 1, lett. s, del D.Lgs. 152/2006);

5. con delibera n. 31, adottata nella seduta del 13.06.2024, il Consiglio di Amministrazione ha acquisito il Rapporto Preliminare d.d. giugno 2024 redatto a cura dell'arch. Emma Taverna;

6. il Rapporto Preliminare di data giugno 2024 è predisposto sulla base dei criteri riportati nell'allegato I alla parte II del D.Lgs 152/2006, con specifico riferimento alle modifiche previste dalla citata Variante n. 9 al PTI della ZIU ivi descritte;

7. il Rapporto Preliminare è stato trasmesso, via e-mail/PEC, su supporto informatico, all’Autorità competente, con prot. COSEF n. 2579 del 25.07.2024, secondo quanto previsto dall’art. 12, c. 1, del D.Lgs 152/2006;

8. con delibera assembleare n. 6 del 31.07.2024, l’Autorità competente in collaborazione con l’Assemblea consorziale, in qualità di Autorità procedente – ha deliberato – tra l’altro di:

a) prendere atto dei contenuti del Rapporto Preliminare redatto dall’arch. Emma Taverna ai fini della verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS della Variante n. 9 al PTI della ZIU;

b) dare avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (c.d. “screening VAS”) ai sensi degli artt. 11, c. 1, lett. a) e 12 del D.Lgs 152/2006 inerente la Variante n. 9 al PTI della ZIU;

c) individuare quali “Soggetti competenti in materia ambientale” da coinvolgere nelle consultazioni per l’espletamento della fase di verifica di assoggettabilità a VAS gli Enti sottoelencati:

- Regione Friuli V.G. – Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Valutazioni Ambientali;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente - ARPA Friuli V.G.;
- Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – ASU FC;

d) individuare come responsabile del procedimento il per. ind. Alan Valentino dell’Ufficio Gestione Territorio, Ambiente ed Energia del Consorzio, quale Autorità competente incaricata dell’espletamento dell’iter amministrativo di “screening VAS”;

9. con la deliberazione assembleare n. 6 del 31.07.2024 è stata disposta la pubblicazione sul sito web del Consorzio della medesima deliberazione e del citato Rapporto Preliminare a firma dell’arch. Emma Taverna di data giugno 2024;

10. la pubblicazione del Rapporto Preliminare è stata effettuata sul sito web istituzionale del Consorzio (link: <https://www.cosef.fvg.it/zona-industriale-udinese/gestione-territorio-ziu.html>), a partire dal giorno 01.08.2024 e, alla data di redazione del presente atto, è ancora presente sul sito, quindi risulta effettuata la pubblicazione per più di trenta giorni naturali consecutivi;

11. la Variante n. 9 al PTI è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità in considerazione:

a) dell’art. 6, commi 3 e 3bis, del D.lgs. 152/2006 che recita: “3. Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l’uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l’autorità competente valuti che producano impatti significativi sull’ambiente, secondo le disposizioni di cui all’articolo 12.”;

b) del fatto che la Variante n. 9 presenta i caratteri di una cosiddetta “variante minore”, in quanto:

- non costituisce quadro di riferimento per l’autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- non produce effetti sui siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica;
- determina l’uso di piccole aree a livello locale e modifiche minori;

Member of CISQ Federation



Aree con S.G.A. certificato:
zona industriale udinese (ZIU)
zona industriale alto Friuli (ZIAF)
zona industriale Cividalese (ZIC)

Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - Ente pubblico economico

via Cussignacco 5 - 33100 Udine
C.F. e P.IVA 00458850302 – SDI: SUBM70N
info@cosef.fvg.it – cosef@pec.cosef.fvg.it - www.cosef.fvg.it - +390432 506285

12. in data 01.08.2024, con nota assunta al prot. COSEF n. 2632 di data 31.07.2024 è stata effettuata la trasmissione, in formato digitale e via posta elettronica certificata, del Rapporto Preliminare ai “Soggetti competenti in materia ambientale”;

13. entro il termine di 30 giorni dalla trasmissione del Rapporto Preliminare e, comunque, sino alla data di chiusura della relazione istruttoria, sono pervenuti al Consorzio i seguenti pareri:

- Regione Friuli V.G. – Direzione Centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio Valutazioni Ambientali, nota (PEC) prot. 0520694/P del 29.08.2024 (rif. SCV/828), acquisita al protocollo consorziale al n. 2858 di stessa data;
- ARPA Friuli V.G., nota PEC prot. n. 0027721/P datato 02.09.2024, acquisito al protocollo consorziale al n. 2885 del 03.09.2024;
- Dipartimento di Prevenzione dell’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale ASU-FC (S.O.C. di Igiene e Sanità Pubblica), nota prot. 0139502/P datata 10.09.2024, acquisita al protocollo consorziale al n. 2982 di stessa data;

14. dalla pubblicazione del rapporto preliminare sul sito web istituzionale del Consorzio (01.08.2024) non sono pervenute osservazioni da parte del Pubblico, come attestato dal protocollo dell’Ente con comunicazione mediante posta elettronica di data 25.09.2024, prot. n. 3171;

15. in data 06.08.2024 l’Autorità competente, con propria nota prot. n. 2710, ha inoltrato alla Regione Friuli V.G. e ai competenti organi periferici del MiC la nota informativa prevista dall’art. 9, comma 5, ultimo periodo, del D.P.Reg. 11.10.2022, n. 0126/Pres., recante “Regolamento di attuazione della Parte III, Paesaggio, ai sensi degli articoli 57 quater, comma 6, e 61, comma 5, lettera c), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio) per la conformazione o l’adeguamento degli strumenti urbanistici al piano paesaggistico regionale” corredata dalla “Relazione di coerenza al PPR” d.d. giugno 2024 a firma dell’arch. Emma Taverna;

15. con nota e-mail prot. n. 3123 del 23.09.2024 l’arch. Bruna Flora ha inviato all’Autorità competente alcune precisazioni in merito alle osservazioni prodotte dall’ARPA FVG unitamente a una nota di supporto tecnico redatta dal LOD srl (RT766/24 d.d. 11.09.2024) e a una nota dell’arch. Emma Taverna (professionista incaricata della redazione del rapporto preliminare);

16. in data 25.09.2024 l’Autorità competente ha completato l’istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità ex art. 12, c. 4, del D.Lgs 152/2006, della Variante n. 9 al PTI della ZIU;

Visti:

- il Rapporto Preliminare di data giugno 2024, a firma dell’arch. Emma Taverna;
- i contenuti del progetto di Variante n. 9 descritti nel Rapporto Preliminare;
- le caratteristiche normative e azzonative della Variante n. 9 in progetto;

Esaminato il Rapporto Preliminare nonché gli strumenti di pianificazione e programmazione in esso richiamati che sono riferiti al comprensorio consortile oggetto di valutazione;

Considerate le risultanze riportate nella relazione istruttoria che hanno evidenziato che la Variante n. 9 non determina nuovi impatti significativi sull’ambiente rispetto a quelli già valutati nella procedura di VAS della



Aree con S.G.A. certificato:
zona industriale udinese (ZIU)
zona industriale alto Friuli (ZIAF)
zona industriale Cividalese (ZIC)

Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - Ente pubblico economico

via Cussignacco 5 - 33100 Udine
C.F. e P.IVA 00458850302 – SDI: SUBM70N
info@cofef.fvg.it – cofef@pec.cofef.fvg.it - www.cofef.fvg.it - +390432 506285

Variante n. 4 tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura di VAS cui agli artt. 13-18 del D.Lgs 152/2006;

Visti i pareri resi dalla Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio Valutazioni Ambientali e dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale ASU-FC che confermano espressamente quanto riportato nel Rapporto Preliminare circa la non assoggettabilità della Variante n. 9 alla procedura di VAS;

Visto che il parere formulato dall'ARPA, in particolare, segnala di valutare la possibilità di aggiornare il Piano di Monitoraggio del PTI ZIU con specifico riferimento alla tematica dei cambiamenti climatici e alle strategie di sviluppo sostenibile Nazionali (2022) e Regionale (2023), anche con riferimento alla disciplina regionale relativa alle Aree Ecologicamente Attrezzate (APEA) senza evidenziare impatti negativi sull'ambiente legati alle modifiche previste dalla Variante n. 9;

Rilevato che il sopra richiamato parere della Regione Friuli VG, conferma inoltre che non è necessaria la valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e della DGR 1323/2014 in quanto le modifiche previste dalla Variante non interessano direttamente e non comportano interferenze funzionali con i siti tutelati della rete Natura 2000 (ZSC codice IT3320029, "Magredi di Camporformido; ZSC/ZPS codice IT3320029 "Confluenza fiumi Torre e Natisone");

Dato atto che entro 30 giorni dalla trasmissione della nota informativa alla Regione e ai competenti organi periferici del MiC e, comunque, alla data di conclusione dell'istruttoria relativa al presente provvedimento, non sono state formulate osservazioni in merito ai contenuti della "Relazione di coerenza al PPR";

Considerati i contenuti della proposta di Variante n. 9, di carattere sostanzialmente "formale" (fini espropriativi) e "gestionale" (minimali varianti zonizzative/normative), le analisi e le conclusioni riportate nel Rapporto Preliminare nonché quanto emerso dai pareri resi dai Soggetti coinvolti nel procedimento;

Ritenuto che la Variante in esame non determini impatti significativi sull'ambiente tali da rendere necessaria l'attivazione della procedura di VAS, avuto riguardo in particolare delle seguenti *motivazioni*:

- a. la Variante n. 9 determina l'uso di piccole aree a livello locale nella zona nord dell'area ZIU e prevede solo modifiche di carattere azzonativo e normativo "minori" rispetto alla Variante n. 8 vigente;
- b. le modifiche apportate dalla Variante n. 9 sono coerenti con le direttive (linee guida) e con le linee strategiche prefissate dalla Variante n. 4 del PTI ("nuovo PTI") che è stata assoggettata alla procedura di VAS ai sensi degli artt. 6, c. 2, e artt. 13-18 D.Lgs 152/2006;
- c. la Variante n. 9 non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati in quanto la Variante stessa non contiene criteri o condizioni particolari che orientino le autorità preposte al rilascio dell'autorizzazione in merito alle modalità di decisione né modifica l'elenco delle attività industriali già ammissibili (insediabili) nella ZIU e le relative modalità di insediamento (art. 5 NTA);
- d. la Variante n. 9 non produce effetti sui siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la

protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, come peraltro confermato anche dal competente Servizio regionale Valutazioni Ambientali;

- e. la Variante n. 9 non determina nuovi impatti significativi sull'ambiente rispetto a quelli già valutati nella procedura di VAS della Variante n. 4 ("nuovo PTI").

Ritenuto altresì di richiedere, ai sensi del c. 3-bis dell'art. 12, del D.Lgs 152/2006, l'aggiornamento del monitoraggio VAS nella successiva fase di "gestione del Piano", dopo l'approvazione della Variante n. 9 da parte del competente Organo Regionale, secondo le indicazioni fornite da ARPA nel parere prot. n. 0027721/P datato 02.09.2024;

Tutto ciò premesso, l'Autorità competente, per le motivazioni sopra esposte,

Visto il D.Lgs 152/2006, parte II, titolo I, e in particolare l'art. 12;

DETERMINA

- 1.** di escludere la Variante n. 9 al Piano Territoriale Infraregionale (PTI) della Zona Industriale Udine Sud (ZIU) dalla fase di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. 13-18 del D.Lgs 152/2006;
- 2.** di richiedere, ai sensi del c. 3-bis dell'art. 12, del D.Lgs 152/2006, l'aggiornamento del monitoraggio VAS nella successiva fase di "gestione del Piano", dopo l'approvazione della Variante n. 9 da parte del competente Organo Regionale, secondo le indicazioni fornite da ARPA nel parere prot. n. 0027721/P datato 02.09.2024;
- 3.** di trasmettere all'Assemblea consorziale il presente provvedimento per quanto di competenza in relazione al proseguo dell'iter di adozione della Variante n. 9 al PTI;
- 4.** di stabilire che, degli esiti del presente provvedimento, sia data espressa menzione nei successivi atti riguardanti l'iter di adozione-approvazione della Variante n. 9 al PTI;
- 5.** di stabilire che il presente provvedimento si riferisce ai contenuti della Variante e ai conseguenti aspetti ambientali riportati nel Rapporto Preliminare a firma dell'arch. Emma Taverna di data giugno 2024;
- 6.** di stabilire che il presente documento, unitamente alla relazione istruttoria contenente le motivazioni, venga pubblicato integralmente sul sito istituzionale del Consorzio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, c. 5, del D.Lgs 152/2006 e trasmesso ai Soggetti competenti in materia ambientale coinvolti nella procedura.

Gli atti e i documenti citati nel presente provvedimento nonché l'originale cartaceo del medesimo sono conservati presso l'Ufficio Urbanistica e Assetto del Territorio del Consorzio in via Cussignacco n. 5, Udine.



F.TO L'Autorità competente
*Ufficio Gestione Territorio,
Ambiente ed Energia
per. ind. Alan VALENTINO*

*RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA:
per. ind. Alan VALENTINO*



Aree con S.G.A. certificato:
zona industriale udinese (ZIU)
zona industriale alto Friuli (ZIAF)
zona industriale Cividalese (ZIC)

Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - Ente pubblico economico

via Cussignacco 5 - 33100 Udine
C.F. e P.IVA 00458850302 - SDI: SUBM70N
info@cofef.fvg.it - cofef@pec.cofef.fvg.it - www.cofef.fvg.it - +390432 506285